



Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale

"SANTA LUCIA FILIPPINI"

Viale della Rimembranza, 39 - 35010 Limena (PD)

Tel./Fax. 049/76.76.62



Codice Meccanografico: PD1A00900E

Aderente alla Federazione Scuole Materne di PADOVA

e-mail: materna.limena@fismpd.it

pec: scuolalimena@pec.fismpadova.it



***PIANO
TRIENNALE
OFFERTA
FORMATIVA***

2019-2022

PREMESSA	4
STORIA, IDENTITA' E MISSION DELLA SCUOLA	5
IL TERRITORIO	5
LA STORIA	6
CHI SIAMO.....	6
SITUAZIONE DEMOGRAFICA.....	7
MODELLI PEDAGOGICI DI RIFERIMENTO.....	7
IDEA DI SCUOLA	8
IDEA DI FAMIGLIA	8
IDEA DI BAMBINO	9
IL RUOLO DELL'INSEGNANTE	9
PERSONALE NON DOCENTE	9
MISSION.....	9
ORGANIZZAZIONE, RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA	10
SPAZI.....	10
CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI.....	13
ROUTINE SCOLASTICA.....	13
RISORSE UMANE	14
RISORSE FINANZIARIE	14
LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI	15
IL PROGETTO EDUCATIVO	15
L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	16
U.D.A. ANNO SCOLASTICO 2018/2019	17
"IL MIO AMICO PEPE"	17
ACCOGLIENZA E INSERIMENTO.....	18
COLLABORAZIONE BIBLIOTECA COMUNALE	18
LABORATORIO DI ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE NON VERBALE	18
PROGETTO CONTINUITA'	19
SICURA-MENTE NOI	19
PROGETTO ALIMENTAZIONE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
PROPEDEUTICA MUSICALE	20
PROPEDEUTICA ALLA LINGUA INGLESE.....	20
PROGETTO POMERIDIANO PER I GRUPPI DI 4 E 5 ANNI	20
ATTIVITA' PSICOMOTORIA	21
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA.....	21
RAPPORTI CON IL TERRITORIO	21
INCLUSIONE SCOLASTICA	23
FORMAZIONE DEL PERSONALE	24
CALENDARIO 2018/2019	24
SOSPENSIONE ATTIVITA' SCOLASTICHE	24
EVENTI A SCUOLA.....	24
DOCUMENTI ALLEGATI.....	26
REGOLAMENTO	26
IL NOSTRO CURRICOLO	30

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo alla Scuola dell'Infanzia "Santa Lucia Filippini", è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015 n. 107, recante la "Riforma del Sistema Nazionale e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Legale Rappresentante Don Paolo Scalco il 27 /06/2019

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 18/09/2019; è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 03/10/2019 ed è stato pubblicato nel sito della "Scuola in Chiaro" nell'Ottobre 2019.

IL TERRITORIO

La scuola dell'Infanzia "Lucia Filippini" ha sede nel territorio del Comune di Limena a nord-ovest di Padova.

Popolazione residente:	7.699
Superficie:	15,04 Kmq
Denominazione abitanti:	Limenesi
Santi Patroni:	S.S. Felice e Fortunato
Festa patronale	14 maggio

Strutture esistenti oltre la nostra scuola:

- Un Micro Nido comunale e altri Nidi famiglia privati;
- l'Istituto Comprensivo Statale comprende: 1 Scuola dell'Infanzia, 2 Scuole Primarie, 1 Scuola secondaria di 1° grado;
- La Biblioteca Comunale ben fornita di libri per tutte le età;
- La Sala Teatro "Falcone-Borsellino" che il Comune mette a disposizione delle scuole e per tutte le attività culturali e ricreative;
- La Posta e otto Banche;
- Vari Parchi-gioco adeguatamente attrezzati per bambini e impianti sportivo-ricreativi;
- Due Scuole di musica e canto;
- Un Centro Ricreativo Culturale Anziani;
- Una Cooperativa sociale per ragazzi con sindrome di Down con una sede che permette loro di vivere una vita quanto piu' possibile autonoma, indipendente ed integrata dal punto di vista sociale/relazionale, lavorativo e abitativo;
- Il Centro Parrocchiale aperto tutto l'anno che organizza attività di aggregazione per piccoli e grandi.

Sul territorio vi sono diverse associazioni: culturali, teatrali, di formazione alla danza, sportive e no profit che si occupano di raccolte fondi a scopo benefico, (AIDO, AVIS, Confraternita dei Bigoi al torcio...).

Nella Parrocchia è presente un gruppo di volontari che fanno capo alla Caritas, che con il banco alimentare, la raccolta indumenti ed il Centro di Ascolto supportano le famiglie disagiate.

LA STORIA

Una delle poche certezze sembra essere l'etimologia del nome Limena che si vuole derivata dal latino limen-liminis, limite (confine, soglia). Dall'esame dei documenti possiamo ritenere che la comunità limenese cominciò a costituirsi già in epoca romana. Lo confermano alcuni ritrovamenti archeologici nella zona del Tavello e la constatazione che il suo territorio era lambito dalla strada romana di Val Medoaci.

Questa arteria si irradiava da Padova verso la Valsugana; una strada importante per i traffici con il nord e la transumanza delle pecore, indispensabile materia prima per le fiorenti industrie padovane della lana. Notizie tratte dal sito del Comune di Limena.

Osservando l'impostazione urbanistica del paese si nota subito l'anomalia dovuta alla collocazione della chiesa parrocchiale posta in una posizione decentrata rispetto alla piazza principale. Anche la Scuola materna seguiva questa impostazione e un tempo sorgeva lontano dalla Parrocchiale, di fronte alla Piazza Diaz. Una collocazione che colpì subito il nuovo Arciprete giunto in parrocchia il 10 ottobre 1960, per cui la necessità della costruzione di un nuovo asilo accanto alla chiesa.

Il 1 ottobre 1962 con l'arrivo delle Suore Maestre Pie Filippini l'asilo cominciò a funzionare nell'edificio adiacente alla Chiesa inaugurato con il nome "Santa Lucia Filippini". Nel frattempo si cominciò a porre le basi per la costruzione del nuovo asilo e al termine degli anni '60 l'attuale sede divenne attiva.

Il corso del tempo ha portato con sé tante trasformazioni. Si sono susseguiti i rappresentanti legali, le coordinatrici didattiche, molte insegnanti suore e laiche, le famiglie, i bambini. Sono state apportate modifiche alle strutture. Ci sono sempre stati adeguamenti alle istanze normative e la complessa gestione di tutti i processi necessari all'erogazione del servizio scolastico.

Nel 2001, con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione, la Scuola ha ottenuto la qualifica di "Scuola Paritaria".

CHI SIAMO

La scuola dell'Infanzia "Santa Lucia Filippini" gestita dalle Suore Maestre Pie Filippini, è una scuola cattolica, parrocchiale e paritaria associata alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) di Padova.

Si configura come luogo di formazione umana, sociale e culturale del bambino oltre che come ambiente privilegiato per una vitale esperienza di fede.

La proposta educativa della scuola valorizza ogni persona, riconosce e mette al centro il bambino, ispirandosi al Vangelo e al carisma trasmesso dal Cardinale Marco Antonio Barbarigo e Lucia Filippini, fondatori delle Suore Maestre Pie Filippini, che avvalendosi di una plurisecolare esperienza, con questo progetto intendono contribuire allo sviluppo integrale della persona nel suo divenire e a quello della cultura nelle sue espressioni a servizio del territorio e della comunità ecclesiale.

E' trascorso più di mezzo secolo da quel lontano 1962 quando le Maestre Pie Filippini hanno preso in carico la gestione organizzativa e didattica della Scuola dell'Infanzia parrocchiale di Limena adoperandosi in numerose attività per l'educazione dei giovani, delle famiglie oltre che dei piccoli e continuando il loro servizio nella comunità parrocchiale di Limena.

L'attuale sede, ha visto nel corso degli anni, un progressivo e costante miglioramento e adeguamento delle strutture.

SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Limena è un centro di produzione prevalentemente industriale posto alla prima periferia di Padova. La realizzazione della tangenziale nel 2005 con la conseguente riduzione del tasso di inquinamento e grazie ai nuovi progetti per la vivibilità del paese, che hanno permesso la costruzione di nuove zone residenziali, ha indotto un numero sempre maggiore di persone a scegliere Limena come comune di residenza. Grazie alla posizione favorevole “di passaggio e di lavoro”, molte famiglie non residenti scelgono di iscrivere i propri figli a questa Scuola dell’Infanzia.

MODELLI PEDAGOGICI DI RIFERIMENTO

La nostra scuola, in quanto scuola cattolica, vuole essere “scuola della persona”, con il riconoscimento della soggettività di ognuno, della dignità e libertà personale, dei diritti individuali e insieme impegnandosi all’accoglienza di tutti i bambini disponibili a condividerne lo stile, all’ascolto attivo, all’accompagnamento di ognuno alla realizzazione personale.

La scuola fa riferimento al modello funzionale dello sviluppo evolutivo che si basa su una concezione di unitarietà della persona. Tale modello adotta una visione sferica, in cui tutti i processi funzionali contribuiscono pariteticamente all’organizzazione e strutturazione del Sé. L’intervento educativo in questa prospettiva mira alla costruzione della totalità della persona: il bambino viene considerato come essere integrato nel rispetto di tutte le sue parti.

Per raggiungere gli obiettivi e le finalità prefissate non si osserverà una programmazione rigida o schematica ma sarà improntata verso una particolare elasticità poiché il nostro credo considera il bambino come un essere in continua evoluzione.

La scuola dell’infanzia basa il suo orientamento educativo su alcuni concetti che derivano dai più importanti pedagogisti, tra cui L. S. Vygotskij, secondo il quale il bambino è protagonista e costruttore della propria conoscenza, attraverso lo sviluppo prossimale, una sorta di ponte tra le capacità di sviluppo attuali già acquisite e quelle potenziali ottenibili con l’interazione con una persona più esperta. La scelta delle sezioni eterogenee viene proprio dal suo pensiero: ogni bambino all’interno delle sue attuali competenze, può estendere il suo potenziale nel momento in cui è sostenuto dal gruppo dei pari, dai compagni più grandi e da un adulto competente.

Così come gli operai utilizzano l’impalcatura o ponteggio per la costruzione di una struttura solida, l’adulto aiuta il bambino a costruire le proprie competenze, sostenendolo in questo processo in continuo divenire.

IDEA DI SCUOLA

La proposta educativa della Scuola "Santa Lucia Filippini" mira alla costruzione di un ambiente educativo ottimale e di un clima relazionale capace di tutelare le specifiche individualità configurandosi come luogo di formazione umana, sociale, culturale e di fede del bambino. Luogo in cui ogni persona è accompagnata ad esprimere le proprie potenzialità per raggiungere le competenze di cittadinanza.

La Scuola si fa carico di educare il bambino al valore della persona, alla libertà e all'autonomia, alla ricerca della verità per aiutarlo a:

- Trovare il senso della vita
- Mirare fin dalla prima infanzia alla formazione del cuore e del carattere
- Sviluppare la capacità di cogliere criticamente gli stimoli della cultura contemporanea
- Ad aprirsi alla multiculturalità per divenire cittadino dell'Europa e del mondo

La scuola dell'Infanzia è LA SCUOLA DEL FARE dove il BAMBINO è PROTAGONISTA, ed impara sperimentando linguaggi, situazioni e materiali diversi, ma soprattutto attraverso la RELAZIONE positiva e il confronto con coetanei e adulti.

GLI SPAZI sezione ed i laboratori sono strutturati ad "angoli" affinché il bambino, libero di scegliere di andare e tornare nelle attività di interesse, possa essere costruttore del proprio apprendimento, avendo la possibilità di ampliare ad approfondire le conoscenze in situazioni che facilitino il suo operare.

I TEMPI sono calibrati in base ai bisogni ed alla capacità di attenzione dei bambini, e quindi necessariamente elastici. La scansione delle routine quotidiane garantiscono sicurezza e familiarità.

LA METODOLOGIA si articola in una reciprocità di dialogo tra il bambino, la sua famiglia e la scuola, dialogo che accompagna il susseguirsi delle esperienze di crescita individuale e collegiale.

IDEA DI FAMIGLIA

La famiglia ricopre nella Scuola di ispirazione cattolica un ruolo di corresponsabilità educativa, in cui i genitori sono i primi e principali responsabili dell'educazione dei propri: questo loro compito è inalienabile e non delegabile. La scuola ritiene importante sostenerla offrendo un aiuto attraverso il dialogo e gli incontri di formazione con insegnanti e specialisti.

- i genitori sono invitati a conoscere e condividere:
 - 1 - le linee educative della scuola
 - 2 - l'offerta formativa (POF)
 - 3 - i regolamenti e le circolari
- i genitori sono chiamati a partecipare responsabilmente e attivamente alla vita della scuola attraverso:
incontri di formazione, momenti celebrativi religiosi, assemblee generali e di sezione, elezione rappresentanti, colloqui individuali con l'insegnante, momenti di festa (Natale, fine anno).

IDEA DI BAMBINO

La scuola dell'infanzia vuole essere il luogo in cui ogni bambino conosce se stesso e gli altri, attraverso attività ludiche, narrative, di scoperta e di dialogo.

Il bambino trova la sua dimensione in un cammino che lo porta a comprendere gli altri, senza giudicare.

Il bambino diventa costruttore del suo sapere condividendo strategie con i suoi amici e gradualmente "impara ad imparare".

IL RUOLO DELL'INSEGNANTE

La scuola vuole promuovere un'idea di insegnante professionista:

- mediatore di uno specifico progetto educativo;
- particolarmente attento al valore della persona, all'educazione religiosa, alla formazione della coscienza morale, all'apertura e all'educazione alla vita;
- in grado di lavorare collegialmente.

Per tale motivo l'insegnante della scuola cattolica si caratterizza per uno stile di vita coerente con il messaggio evangelico e con gli insegnamenti della chiesa; con la disponibilità e la capacità di elaborare una proposta educativa originale e coerente con il progetto educativo dell'Istituto.

PERSONALE NON DOCENTE

Il personale non docente è chiamato al rispetto del progetto educativo nel rispetto del proprio ruolo e delle proprie competenze e comprende:

- personale di segreteria
- cuoca e aiuto cuoca
- suore collaboratrici
- ausiliaria pulizie, aiuto dormitorio e ricreazione

MISSION

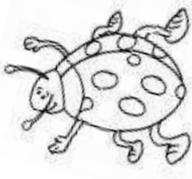
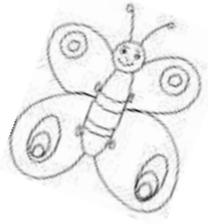
La scuola elabora la sua Mission partendo dalla sua identità di scuola cristiana.

Si impegna a promuovere lo sviluppo dell'identità, della relazione, dell'interazione e della cooperazione all'interno della comunità scolastica creando un favorevole contesto di apprendimento, ponendo attenzione al valore sommo delle persone fatte "ad immagine e somiglianza di Dio" e al loro diritto a crescere nella verità e nella libertà come futuri cittadini del mondo.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

SPAZI

La Scuola "S. Lucia Filippini" è composta da cinque sezioni:

				
Coccinelle	Farfalle	Orsetti	Pesciolini	Cocodrilli

di cui quattro suddivise in tre ambienti (classe, spogliatoio e bagno) e una sezione costituita solo dalla classe (che condivide il bagno con la sezione vicina). Una zona centrale e direttamente raggiungibile da tutte le sezioni è costituita dall'ampio salone attrezzato, che funge da luogo di attività strutturate e libere e da sede per gli incontri con le famiglie (assemblee, riunioni, feste).



Attraverso un corridoio comunicante con le sezioni si raggiunge la zona pranzo divisa dalla cucina e la zona dormitorio.



Le attività di intersezione, ad eccezione dell'attività psicomotoria, si svolgono in una stanza adibita a laboratorio, comunicante con il corridoio, chiamata "aula magica".

Tutte le sezioni, tranne una, comunicano direttamente con il giardino posteriore, che possiede zone d'ombra e possibilità di ampi spazi per attività ludiche.



Il giardino anteriore, invece, è ad uso esclusivo del gioco libero, essendo attrezzato con strutture ludiche fisse.



CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

La scelta operata dalla scuola è stata quella di formare sezioni eterogenee, BLU anticipatori, GIALLI tre anni, VERDI quattro anni, ROSSI cinque anni, in modo da rafforzare, attraverso lo scambio di esperienze, lo sviluppo dell'identità personale, l'autonomia e le competenze dei bambini. La formazione delle sezioni con l'inserimento dei nuovi iscritti avviene a settembre dopo un breve periodo di osservazione iniziale delle dinamiche di relazione che si instaurano tra bambino/bambino nell'ipotetico gruppo classe. Qualora si presentasse la necessità di un cambio di sezione, questo avverrà solo a discrezione del Collegio Docenti dopo un'attenta valutazione.

ROUTINE SCOLASTICA

L'orario giornaliero è così strutturato:

07.30 / 08.00	servizio anticipato di accoglienza (a pagamento per i richiedenti)
08.00 / 09.00	accoglienza
09.00 / 09.15	saluto e preghiera in salone
09.15 / 09.30	merenda in sezione
09.30 / 11.15	svolgimento delle attività di sezione o intersezione
11.15 / 11.30	preparazione al pranzo
11.30 / 12.30	pranzo
12.30 / 13.30	gioco libero e attività strutturate di intersezione nei locali interni (salone) o esterni (giardini) e rientro in famiglia per alcuni alunni
13.30 / 13.45	igiene
13.45 / 15.30	attività di Laboratorio per i bambini Verdi (Medi) e Rossi (Grandi) e riposo per i bambini Gialli e Blu (piccoli e anticipatori)
15.30 / 16.00	preparazione al rientro in famiglia
16.00 / 18.00	servizio post-scuola comprensivo di merenda (a pagamento per i richiedenti)

RISORSE UMANE

L'organico del personale docente e non docente è composto:

- Sr. Luciana, coordinatrice-insegnante di Religione appartenente all'ordine religioso delle Maestre Pie Filippini
- Insegnante Antonella (sezione Coccinelle), Angela (sezione Farfalle), Cristina (sezione Orsetti), Chiara (sezione Pesciolini), Marcella (sezione Coccodrilli)
- Silvia P., insegnante che si occupa del potenziamento
- Giulietta, insegnante madrelingua inglese
- Silvia S., insegnante di attività motoria
- Alexandra, insegnante di musica
- Germana, insegnante con mansione e cura del dormitorio e posticipo
- Daniela, cuoca storica, ed Emanuela, aiuto cuoca
- Isabella, ausiliaria con mansioni di pulizia dei locali e igiene;
- Orazio, segretario amministrativo.

RISORSE FINANZIARIE

- Tassa di iscrizione alunni
- Retta mensile annuale
- Contributo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
- Contributo della Regione
- Contributo del Comune
- Ricavato dell'attività di beneficenza dei genitori e rappresentanti di sezione

IL PROGETTO EDUCATIVO

La proposta educativa della Scuola "Santa Lucia Filippini" mira alla costruzione di un ambiente educativo ottimale, alla costituzione di un clima relazionale capace di tutelare le specifiche individualità e di far assumere agli alunni comportamenti autonomi e responsabili. La Scuola si configura, pertanto, come luogo di formazione umana, sociale e culturale del bambino, oltre che come ambiente privilegiato per una vitale esperienza di fede.

La Scuola "Santa Lucia Filippini" si fa carico di educare il bambino al valore della persona, alla libertà e all'autonomia, alla ricerca della verità per aiutarlo:

- a trovare il senso della vita,
- mirare fin dalla prima infanzia alla formazione del cuore e del carattere
- sviluppare la capacità di cogliere criticamente gli stimoli della cultura contemporanea
- ad aprirsi alla multiculturalità per divenire cittadino dell'Europa e del mondo.

La Scuola dà priorità all'educazione e allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa tra i tre ed i sei anni, promuovendone l'autonomia, la creatività, l'apprendimento ed operando per assicurare una effettiva uguaglianza delle opportunità educative nel rispetto dell'orientamento educativo dei genitori.

La nostra Scuola si propone anche di potenziare la cultura dell'inclusione scolastica per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi manifesti bisogni educativi speciali.

La scuola inoltre si impegna a

- seguire gli ORIENTAMENTI PASTORALI DELL'EPISCOPATO ITALIANO per il decennio 2010/2020, favorendo esperienze significative per sviluppare nel bambino:

- STIMA DI SÈ che è alla base della capacità di amare;
- LIBERTÀ ED AUTONOMIA premesse per vivere una vita buona;
- RELAZIONI POSITIVE per permettere l'apertura al noi;
- GIOIA E AMORE per saper discernere sentimenti positivi e negativi;
- SACRIFICIO per la conquista di un successo gratificante
- RISPETTO DELLE COSE E DELL'AMBIENTE per salvaguardare la natura;
- CURIOSITÀ del bambino rispetto ai grandi misteri della vita;
- INCONTRO CON GESÙ che è sostegno per una vita buona.

Educare alla vita buona del Vangelo significa rendere le persone consapevoli della forza e della gioia che solo la fede è in grado di donare.

Il compito dell'educatore cristiano è portare la buona notizia, che il Vangelo può trasformare il cuore dell'uomo, aprendolo al linguaggio della fraternità e della bellezza nella sua relazione col creato, per evitare che esso opera come dominatore e mero sfruttatore delle risorse naturali... (dall'Enciclica "Laudato si' " di Papa Francesco).

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

L'insegnamento della religione cattolica è un atto educativo volto a formare personalità ricche di interiorità, aperte alla solidarietà, giustizia, pace... Esso intende rispondere alle domande della persona e offrire la possibilità di riconoscere quei valori essenziali per la sua formazione globale e favorisce l'apertura all'orizzonte del sapere per affrontare tutte le esperienze umane, anche quelle interiori. L'IRC (insegnamento della religione cattolica) contribuisce al pieno sviluppo della personalità degli alunni, promuovendo l'acquisizione della cultura religiosa. Tale educazione si inserisce nel contesto della vita della scuola e nella programmazione annuale accompagnando la routine scolastica nel momento dell'accoglienza, con preghiere e canzoni sacre, che iniziano e terminano con il Segno della Croce e prima del pranzo e del riposo pomeridiano dei 3 anni. Ai bambini di 4 e 5 anni è dedicata una lezione di religione a settimana.

Vengono inoltre festeggiate le ricorrenze più importanti in salone e in sezione: la Festa dell'Angelo Custode e dei nonni il 2 ottobre, di S. Francesco il 4 Ottobre, Festa di tutti i Santi e Commemorazione dei defunti (1 e 2 Novembre); San Martino l'11 novembre, il Santo Natale e la Pasqua, il mese di maggio con la preghiera alla Madonna e il 12 la Festa di Santa Lucia Filippini patrona della Scuola.

OBIETTIVI

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anche essi sono portatori.

Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

Il sé e l'altro

Il bambino scopre nei racconti del vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo e il movimento

Il bambino riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per comunicare e manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Immagini, suoni, colori

Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi espressivi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo

Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà abitandola con fiducia e speranza.

“STAGIONE DOPO STAGIONE...tempo prezioso per crescere”

“Filastrocca della lentezza

Io vado lento, io vado piano. Chi corre sempre non va lontano.
Il mondo è pieno di cose lente. Chi corre sempre poi non le sente.
Guarda che bello questo universo, se corri sempre te lo sei perso.
Senti che bella questa carezza, non ci sarebbe senza lentezza.
Rallenta un poco, rallenta ancora. Cosa succede se perdi un’ora”

di *Sabrina Giarratana*

La caratteristica evidente della società odierna è la velocità nel fare le cose e la rapidità con cui le informazioni passano grazie anche al frenetico utilizzo della tecnologia digitale, tutto a discapito della lentezza: i bambini dovrebbero vivere in un mondo lento, fatto di giochi, di finzione, di scoperte, di piccoli interessi e passatempi, tasselli fondamentali per la loro crescita armonica.

Diritto alla lentezza: Il bambino necessita del “suo” tempo per comprendere, interiorizzare e fare proprie le nuove scoperte, prima che diventino conquiste che facciano parte del suo bagaglio di esperienza e crescita.

Da qui l’idea del **progetto dell’anno scolastico 2019/2020**

“Stagione dopo stagione....tempo prezioso per crescere” .

La natura è uno spettacolo magico, che incanta grandi e piccoli. Per i bambini, osservare i suoi infiniti mutamenti è fonte di meraviglia e riflessione. Gli alberi che si riempiono di foglie, poi di fiori e frutti e che, con l’arrivo del freddo, si spogliano di nuovo in attesa di una nuova primavera, sono il simbolo dell’eterno ciclo delle stagioni da cui prende il via questo percorso didattico.

I bambini impareranno ad osservare con occhi pieni di meraviglia il mondo che li circonda, individuando e imparando a conoscere gli aspetti tipici di ogni stagione, seguendone i tempi, rallentando ed osservando. Ogni giorno dell’anno diventerà fonte di nuove scoperte, così che il bambino possa sviluppare negli anni della scuola dell’infanzia un rapporto forte e consapevole con la natura.

Partendo dall’osservazione diretta della natura, sarà possibile estrapolare ed evidenziare le peculiarità delle quattro stagioni. La narrazione di storie e fiabe sarà un momento pedagogico fondamentale, poiché il bambino potrà proiettarsi lasciando agire paure, ansie, desideri e gioie, ricevere informazioni, regole e valori, comprendere concetti astratti, grazie ad un linguaggio semplice e rassicurante e divertirsi sviluppando fantasia e creatività.

ACCOGLIENZA E INSERIMENTO

Premessa

“Accogliere” significa ricevere, contenere, ospitare ed implica sia la creazione di una predisposizione d’animo favorevole verso chi arriva, sia la preparazione di un luogo fisico gradevole, pulito, accattivante, che faccia sentire ben accetto e desiderato il nuovo venuto.

Motivazioni per i bambini

- Facilitare il distacco dai genitori
- Far conoscere i loro compagni e il personale della scuola
- Poter esplorare gli spazi scolastici
- Consentire ai bambini di muoversi con sicurezza e tranquillità
- Facilitare la conoscenza dei materiali e il loro uso appropriato
- Stimolare la fantasia

Per i genitori

- Favorire la conoscenza della vita della scuola, delle insegnanti e dello stile educativo in un clima di reciproca fiducia e collaborazione
- Facilitare la conoscenza con i nuovi genitori

Per le insegnanti

- Vivere positivamente il momento dell’inserimento
- Conoscere i bambini, la loro storia, il contesto socio-familiare-culturale di provenienza e raccogliere elementi attraverso l’osservazione, la verifica, la documentazione
- Mirare ad obiettivi inerenti l’identità, l’autonomia, la competenza, la cittadinanza in questa fase propedeutica al curricolo
- Comunicare alle famiglie la motivazione e le finalità del Progetto Educativo-Didattico

COLLABORAZIONE BIBLIOTECA COMUNALE

La collaborazione con la biblioteca comunale propone attività di promozione alla lettura attraverso “incontri animati” di storie.

Il tempo di attuazione investe tutto l’anno scolastico, suddividendo le iniziative in incontri estemporanei compatibili con orari e disponibilità della biblioteca comunale.

LABORATORIO DI ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE NON VERBALE

Nella seconda parte dell’anno la Scuola avvierà un progetto/laboratorio di Danza Educativa in collaborazione con l’associazione SpazioDanza di Limena che aiuterà il bambino nella sua formazione e, attraverso questo percorso, potrà acquisire consapevolezza corporea, aumentando l’autostima e migliorando i rapporti interpersonali con gli altri bambini.

PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto è suddiviso in continuità orizzontale e verticale.

Nel primo caso la Scuola si attiva per promuovere momenti di incontro-confronto con le famiglie e momenti di dialogo tra famiglia ed insegnanti, prevedendo anche la presenza di esperti su specifiche tematiche educative.

Nel secondo caso sono coinvolti i plessi scolastici del territorio che mettono in atto strategie di confronto e di aggiornamento comune e propongono attività che coinvolgono i bambini nella conoscenza della Scuola di ordine successive e in modo particolare con la Scuola Primaria.

SICURA-MENTE NOI

INSEGNAMO LA SICUREZZA AI BAMBINI

Il progetto si propone di promuovere nei bambini l'assunzione di comportamenti responsabili individuali e di gruppo orientati ad intuire rischi e a prevenire incidenti fin dalla più tenera età.

Viene valorizzata la cultura della sicurezza come processo stabile del percorso formativo e sotto la guida del Responsabile alla Sicurezza(R.S.P.P.) il bambino diventa elemento attivo della propria sicurezza e la "maestra" una base sicura.

Si utilizzano come strumento di elaborazione ed identificazione due favole:

- " Il Drago Scintilla" in caso d'incendio
- " I Salti di Tremotto" in caso di terremoto.

Attraverso ripetute esercitazioni nel corso dell'anno scolastico il bambino apprende i comportamenti da attuare in caso di emergenza nell'eventualità di un'evacuazione veloce.

Con il percorso di Educazione stradale i bimbi hanno anche l'opportunità di comprendere che la strada è un luogo di traffico e di vita che presenta occasioni stimolanti per conoscere persone e ambienti diversi, ma è anche un luogo che presenta dei rischi e dei pericoli se non si rispettano corrette norme di comportamento. E' fondamentale che fin dalla prima infanzia si imparino ad assumere comportamenti corretti da tenere sulla strada, è questo un percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale.

LABORATORIO DI YOGA EDUCATIVO

Il laboratorio di Yoga Educativo è rivolto al gruppo dei Grandi (ottobre-novembre, gennaio-marzo) e dei Medi (gennaio-marzo), coinvolgendo anche i genitori in una lezione aperta alla fine del percorso.

Lo Yoga Educativo praticato a scuola con i bambini è prima di tutto un momento di gioco, avvicina il bambino, abituato all'utilizzo del corpo in modo frenetico e cinetico, ad una maggiore consapevolezza di sé e del suo movimento, di sé e delle proprie capacità (non solo fisiche), arrivando ad apprezzarsi nella sua pienezza come individuo.

Attraverso la pratica si generano importanti momenti di condivisione, di conoscenza reciproca, di tranquillità, di ascolto, auto-ascolto e riflessione. L'approccio pratico/ludico ed armonioso sostiene lo sviluppo delle potenzialità insite in ogni persona ed è valida risorsa per lo sviluppo delle "life skills" (competenze di vita).

PROPEDEUTICA MUSICALE

Il progetto prevede un avvicinamento al mondo dei suoni e della musica in maniera semplice e divertente, attraverso attività collettive di carattere generale svolte sempre nello spirito dell'idea-gioco in un coinvolgimento globale del bambino per una sua crescita emotiva e cognitiva. Il gioco, infatti, diventa il tramite per sviluppare capacità percettive ed il naturale apprendimento di canti e danze che costituiscono quel bagaglio di competenze indispensabili per un approccio al linguaggio musicale.

Obiettivo generale del progetto riguarda la scoperta e la conoscenza del linguaggio musicale analizzato nelle sue componenti strutturali e come linguaggio specifico attraverso un percorso unitario che si conclude con una rappresentazione. Obiettivi specifici di tutto il percorso riguardano l'educazione dell'orecchio musicale e della voce, l'educazione ritmica e ritmico-motoria, l'educazione all'ascolto, l'avviamento alla notazione.

PROPEDEUTICA ALLA LINGUA INGLESE

L'attività di lingua straniera (inglese), all'interno della Scuola dell'Infanzia è vista nell'ottica di favorire la maturazione dell'identità personale oltre allo sviluppo della specifica competenza linguistica. Ogni lezione segue un programma attentamente cadenzato che parte da un argomento principale per continuare nello sviluppo di varie funzioni fino all'apprendimento delle strutture della lingua. Le funzioni e le strutture sono messe in correlazione da argomenti particolarmente adatti ai bambini: famiglia, corpo, animali, colori, amici.. L'attenzione è posta nello sviluppo delle abilità di comprensione ed espressione orale della lingua: gli alunni svilupperanno la loro capacità di capire e parlare la lingua inglese attraverso canti, stornelli, conversazioni, poesie, storie e giochi, tutti basati sulle illustrazioni delle schede fornite dall'insegnante.

PROGETTO POMERIDIANO PER I GRUPPI di 4 e 5 anni

L'attività didattica progettata, oltre a favorire lo sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza, mira a promuovere l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressiva, orientata ai saperi disciplinari.

L'orario pomeridiano, dalle 13.45 alle 15.15 è dedicato ad attività laboratoriali per gruppi di intersezione omogenei per età:

- "Il mondo a colori" (creatività) maestra Angela
- "Il nostro amico Affy" (Medi) (sicurezza, ed. stradale)
"Tutti in sicurezza" (Grandi e Medi) maestra Cristina
- "Un libro per amico" (prelettura) maestra Chiara
- "Primi segni in gioco" (prescrittura) maestra Marcella
- "1,2,3,....adesso la conta tocca a te" (precalcolo) maestra Antonella

Le attività saranno realizzate attraverso modalità ludiche, manuali, di ascolto, comprensione e rielaborazione di testi/racconti. Queste contribuiscono alla maturazione delle capacità e delle attitudini dei bambini e li rende pronti ad affrontare nuove esperienze, come sarà di fatto l'entrata nella Scuola Primaria.

ATTIVITA' PSICOMOTORIA

L'attività psicomotoria si svolgerà per Blu, Gialli, Verdi, Rossi con obiettivi formativi sono pertanto differenti per ogni gruppo.

Attraverso il gioco e l'utilizzo di attrezzi di tipo convenzionale (palle, funi, cerchi, bacchette...) e non convenzionali (giornali, stoffe, teli...), l'attività psicomotoria ha l'obiettivo di sviluppare e/o consolidare:

- gli schemi motori di base (camminare, rotolare, saltare, strisciare...), le capacità coordinative (equilibrio statico e dinamico, oculo-manuale, orientamento spazio-temporale...) e le capacità condizionali (forza e velocità)

- il rispetto per gli altri e per le regole, l'attesa del proprio turno di gioco ed accettazione della "sconfitta", la cooperazione ed integrazione del singolo nel gruppo.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola ha bisogno di stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo.

L'alleanza educativa è una necessità. Essa si fonda sulla reciproca fiducia sancita mediante il patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto d'iscrizione alla scuola e si alimenta attraverso il dialogo rispettoso dei ruoli, il reciproco confronto, la comunicazione.

La partecipazione della famiglia alla vita scolastica permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, incoraggia il dialogo, incrementa la cooperazione nella costruzione della reciproca conoscenza.

Durante la prima assemblea di sezione la scuola presenta alla famiglia le peculiarità relative sia agli aspetti di apprendimento sia a quelli relativi alla relazione.

Con la famiglia si stabiliscono almeno una volta all'anno colloqui formativi, strumenti che incrementano la comunicazione e occasioni in cui genitori e insegnanti si scambiano informazioni sugli aspetti affettivi, relazionali, caratteriali e comportamentali del bambino, sui traguardi perseguiti, sugli aspetti che necessitano un'attenzione particolare.

Organismi e occasioni di partecipazione della famiglia alla vita scolastica sono le assemblee d'inizio anno, di sezione, il consiglio d'Istituto, gli incontri formativi, i momenti di festa.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola si è adoperata per allacciare e mantenere dei positivi e vantaggiosi rapporti con il territorio di Limena e con le agenzie educative presenti nel circondario. Durante l'anno è prevista la proposta e l'attuazione di progetti di conoscenza e avvicinamento alla lettura in collaborazione con la Biblioteca di Limena; progetti di educazione alimentare assieme all'U.S.L.L. 6 (distretto n°1); progetti dedicati all'educazione stradale e alla cittadinanza con i Carabinieri del Comune di Limena.

Inoltre, la scuola si avvale della collaborazione con il centro di educazione ambientale “La Palazzina” sito a Curtarolo, e talvolta della cooperazione con il Comando dei Vigili del Fuoco di Padova.

INCLUSIONE SCOLASTICA

Dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati, un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione realizzate nel corso dell'anno scolastico, l'attenzione si pone sui bisogni educativi dei singoli alunni e sugli interventi pedagogico-didattici effettuati nelle classi nell'anno scolastico corrente e sugli obiettivi programmati per l'anno successivo.

La nostra scuola abbraccia la politica di inclusione mettendo in atto le azioni strategiche per l'inclusività come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 che predispone "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

La scuola prevede l'elaborazione di un Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), il quale viene redatto da:

- insegnanti di sostegno e curricolari
- operatore socio-sanitario
- genitori
- azienda socio-sanitaria
- ente locale
- eventuali associazioni che collaborano con la scuola

Il PAI viene presentato al Collegio Docenti affinché lo discuta ed infine lo approvi

Attraverso il PAI la scuola riesce a predisporre al meglio le risorse necessarie per la gestione di azioni educative grazie alle quali ogni alunno veda riconosciuta e valorizzata la propria specificità.

[fonte: Dario Ianes e Sofia Cramero " Insegnare domani sostegno, Erickson, pag. 658/661.]

FORMAZIONE DEL PERSONALE

I momenti formativi dei Docenti sono i seguenti:

- Partecipazione agli Organi Collegiali
- Corsi pedagogici, tecnici e IRC
- Formazione obbligatoria per Docenti e non docenti (DPR 151/11 Antincendio, DL 81/08 Sicurezza e Primo soccorso) CALENDARIO 2019/2020

SOSPENSIONE ATTIVITA' SCOLASTICHE

TUTTI I SANTI	<i>Venerdì 01 novembre 2019</i>
VACANZE NATALIZIE	<i>Da Sabato 21 dicembre 2019 a Lunedì 06 gennaio 2020</i>
CARNEVALE	<i>da Lunedì 24 febbraio 2020 a Mercoledì delle Ceneri 26 febbraio 2020</i>
VACANZE PASQUALI	<i>da Giovedì 09 aprile 2020 a Martedì 14 aprile 2020</i>
FESTA DEL LAVORO	<i>Venerdì 01 maggio 2020</i>
SANTI PATRONI	<i>Giovedì 14 maggio 2020</i>
FESTA NAZIONALE DELLA REPUBBLICA	<i>Ponte Lunedì 01 e martedì 02 giugno 2020</i>
FINE ATTIVITÀ DIDATTICA	<i>Martedì 30 giugno 2020</i>

EVENTI A SCUOLA 2019/2020

OTTOBRE	<p>Mercoledì 02 FESTA DEI NONNI ore 09,30-10,30 Nonni e nipotini a Scuola (tempo permettendo, festa nel giardino della Scuola)</p> <p>Venerdì 11 CASTAGNATA sui Colli (Monte Fiorine) pranzo a sacco , ogni bimbo accompagnato da un adulto, In caso di maltempo la gita verrà annullata e ci sarà regolare attività scolastica).</p> <p>Lunedì 28 1° incontro formative genitori ore 21.00 (Che cosa significa essere genitori)</p>
NOVEMBRE	<p>Venerdì 08 CASTAGNATA A SCUOLA dalle ore 18,30 alle 20,30 (Tutti invitati)</p> <p>Sabato 23 e Domenica 24 Vendita dolci per attività didattiche</p> <p>Giovedì 28 2° incontro formativo genitori ore 21.00 “Chi è tuo figlio?”</p>
DICEMBRE	<p>Sabato 14 FESTA DI NATALE IN CHIESA ore 16,00 (Tutti invitati)</p> <p>Venerdì 20 BABBO NATALE A SCUOLA (Solo bimbi)</p>
GENNAIO 2019	<p>Mercoledì 08 VISITA PRESEPE (Solo bimbi)</p> <p>Giovedì 30 3° incontro formativo genitori ore 21,00 “Autostima”</p>
FEBBRAIO	<p>Giovedì 20 CARNEVALE A SCUOLA (Solo bimbi) ore 13,00 tutti a casa</p> <p>Sabato 22 GRAN BALLO IN MASCHERA dalle ore 18,30 alle 20,30 (tutti invitati)</p> <p>Giovedì 27 4° incontro formativo genitori ore 21.00 “Educare”</p>
MARZO	<p>Lunedì 23 Festa in teatro “Stagione dopo stagione” ore 16.00</p> <p>Venerdì 27 ASSEMBLEA FINANZIARIA ore 20,30 (tutti invitati)</p>
APRILE	<p>Lunedì 06 Processione Palme a scuola</p>
MAGGIO	<p>Sabato 09 Vendita dolci pro-scuola e Domenica 10 Festa S. Lucia Filippini Patrona della Scuola S. Messa h 11,00 in Chiesa</p> <p>Sabato 23 FESTA DI FINE ANNO ore 16,00 (Tutti invitati)</p> <p>Lunedì 25 Saggio bimbi Medi ore 14,00</p> <p>Martedì 26 Saggio bimbi Grandi ore 14,00</p> <p>Giovedì 28 Lezione aperta bimbi Piccoli in mattinata</p> <p>Venerdì 31 Conclusione mese Maggio</p>
	<p>La data della Gita scolastica verrà decisa nel Collegio d’Istituto</p>

1. ORARIO DI FUNZIONAMENTO

ENTRATA: dalle 8:00 alle 9:00

Dopo le 9:00, non si accetteranno più bambini (a meno che il genitore, per gravi motivi, non avvisi telefonicamente). I bambini in ritardo dovranno entrare in aula da soli per non disturbare l'organizzazione della scuola e le attività iniziate. Si raccomanda vivamente di rispettare gli orari per il buon funzionamento dell'attività scolastica.

USCITE: 1a. dalle 12:30 alle 13:10

2a. dalle 15:30 alle 16:00

Coloro che nel corso dell'a. s. abbiano necessità di programmare per il proprio bambino visite mediche o specialistiche, sono pregati di comunicarlo in Direzione. Il rientro è consentito fino alle 12,00, orario pranzo (previa telefonata).

Dopo le 16:00, al momento del ritiro del bambino nessuna persona, per motivi di sicurezza, deve soffermarsi nei locali interni ed esterni, (la scuola non risponde in caso di incidente).

Eventuali uscite anticipate sono consentite solo previo accordo con la Direzione.

PRE-SCUOLA: a pagamento dalle ore 7:30 alle 8:00

POST-SCUOLA: a pagamento dalle ore 16:00 alle 18:00. Questo servizio verrà effettuato con un numero minimo di bambini.

In caso di ritardo nel ritiro saranno applicate quote aggiuntive di 5,00 € per ogni quarto d'ora.

2. MODALITA' DI RICONSEGNA DEI BAMBINI

Non si consegnano bambini ad estranei o minori di 18 anni, anche se fratelli e sorelle. Dal momento della consegna la responsabilità sarà del genitore o del delegato/a. (I genitori che desiderano delegare altre persone a ritirare il/la proprio/a figlio/a devono compilare il modulo di delega, allegando fotocopia del documento d'identità del delegato e consegnando il tutto all'insegnante di classe).

3. PRANZO

Il pranzo viene preparato dalla nostra brava cuoca Daniela seguendo il MENU' approvato dalle dietologhe dell'U.L.S.S. 6.

Lo stesso potrà essere modificato per alcuni bambini previo certificato medico presentato all'inizio di ogni anno e/o in qualsiasi momento del manifestarsi della malattia.

Dovrà pervenire un attestato per i bambini appartenenti ad un "Credo" diverso che escludono nella loro dieta alcuni alimenti (es. prosciutto).

A tavola le insegnanti attivano un processo di educazione alla salute attraverso una corretta alimentazione e dal momento che a Scuola viene distribuita la merenda non è permesso portare caramelle, succhi di frutta, merendine, bottigliette, gomme da masticare, etc.....Nei limiti del possibile, far fare colazione a casa. Anche nell'uscita dalle 12:30 alle 13:10 e dalle 15,30 alle 16,00 non è permesso ai genitori di dare agli altri bambini caramelle, biscottini, patatine.....per evitare problemi con bambini allergici.

4. RIPOSO

I bambini di 3 anni al pomeriggio effettuano un riposo di 1h e ½ ca. per soddisfare il loro bisogno psicofisico e consentire il rilassamento. Dormire a scuola è per il bambino una grande conquista.

Per il riposo i bambini necessitano di:

cuscino con federa, tela cerata, lenzuolo da lettino/culla con elastico ai 4 angoli adatto alla brandina e copertina, il tutto contrassegnato da nome e cognome scritto in modo chiaro e visibile.

Il corredo va ritirato e lavato ogni fine settimana.

5. CORREDO

Tutti i bambini devono portare:

- un cambio completo composto da: mutandine, calzini, canottiera, pantaloni, maglietta, felpa e calzini anti-scivolo che andrà sostituito a seconda della stagione e con nome in evidenza
- una confezione intera di fazzoletti bianchi di carta
- una scatola di 24 pennarelli fini lavabili
- due foto-tessere recenti del bambino
- portatovaglioli con asola per appendere e bavaglino munito di elastico chiuso, il tutto, deve essere personalizzato da Nome e Cognome ben visibile ed indelebile.

Raccomandazioni:

- scarpe con strappi e senza luci
- nel periodo estivo maglietta a ½ manica, cappellino e sandali (no ciabatte di qualsiasi genere compreso infradito)
- capelli sempre legati
- NO sciarpe ma Scalda collo

6. QUANDO IL BAMBINO SI AMMALA... deve stare a casa.

“...I genitori non devono accompagnare il figlio a scuola quando presenta sintomi di malattia acuta in atto: febbre, vomito, diarrea, manifestazioni cutanee, congiuntivite, parassitosi.

Nel caso di malattie infettive, i genitori sono invitati a collaborare con la scuola per evitare il diffondersi dell'infezione nella collettività. I genitori riceveranno il modulo di allontanamento con l'allegata autodichiarazione da compilarsi e consegnare il giorno stesso del rientro a scuola del bambino.

In caso di allontanamento per febbre, il bambino deve essere tenuto in osservazione per almeno 24 ore prima del rientro.

Il bambino con Congiuntivite o Pediculosi, deve rimanere a casa fino al giorno successivo al trattamento disinfestante autodichiarato dal genitore con la suddetta dichiarazione scritta nella quale si attesta di aver contattato il Medico e di essersi attenuto alle sue indicazioni per quanto riguarda la terapia ed il rientro in comunità.

CERTIFICATO MEDICO

Ricordiamo che dopo 6 giorni di assenza (compresi il Sabato e Domenica), il bambino potrà rientrare a Scuola solo presentando il certificato medico. (D.P.R. 22.12.1967,n.1518,art.42 e dpr 314/90 art. 19)

In linea generale, per la riammissione alla frequenza scolastica, non è sufficiente l'assenza di sintomi di malattia, bensì è necessario che il bambino si sia ristabilito al punto da poter partecipare adeguatamente alle attività scolastiche e non richieda cure particolari che il personale non sia in grado di garantire senza pregiudicare l'assistenza agli altri bambini...”

Rif.: (Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche).

Le assenze per motivi non di salute non richiedono il certificato di riammissione, purchè la famiglia abbia informato, precedentemente, il personale della Scuola.

Non si somministrano medicinali durante l'orario scolastico ma solo in caso di farmaci Salvavita. I genitori sono caldamente pregati di non lasciare nelle tasche degli zainetti o dei vestiti dei bambini medicinali da prendere...

Nei casi particolari i medicinali vanno consegnati in Direzione.

E' vietato far portare a scuola oggetti di valore, (collanine, braccialetti, orecchini....) e giocattoli. In caso di smarrimento, la Scuola non ne risponderà.

I compleanni dei bambini vengono festeggiati in sezione una volta al mese, (l'ultimo venerdì). La scuola penserà ai dolci.

7. ISCRIZIONE e REISCRIZIONE

La quota richiesta quale contributo per le annuali spese di assicurazione e didattica va versata all'atto dell'iscrizione e reinscrizione di ogni anno (febbraio) è di € 100,00.

Nel caso di ritiro del bambino la quota non viene restituita.

8. QUOTA MENSILE

Aggiornata all'inizio di ogni anno scolastico comprensiva di mensa e di attività scolastica è di:

- € 160,00 per i residenti nel Comune
- € 118,00 per i residenti a Limena e rientranti nella 1a. fascia
- € 125,00 per i residenti a Limena e rientranti nella 2a. fascia
- € 143,00 per i residenti a Limena e rientranti nella 3a. fascia
- € 190,00 per i residenti fuori Comune;
- € 15,00 per coloro che usufruiscono del servizio PRE-SCUOLA dalle 7:30 alle 8:00;
- € 30,00 per coloro che usufruiscono del servizio POST-SCUOLA dalle 16:00 alle 17:00.
- € 50,00 per coloro che usufruiscono del servizio POST-SCUOLA dalle 17:00 alle 18:00

Tale quota va versata tassativamente entro il 10 del mese per tutti i mesi da Settembre a Giugno compresi.

La riscossione potrà avvenire in contanti presso la Scuola o con Bonifico Bancario intestato a:

Parrocchia S.S. Felice e Fortunato "Scuola Materna" presso la Banca Patavina Credito Cooperativo

IBAN: IT 51 Y 0872 86261 0000000467379

(scrivere sulla causale Cognome e Nome del bambino, sezione e mese di riferimento)

NB: In caso di assenze solo per malattia superiori ai 15 giorni consecutivi, previo certificato medico, ci sarà una riduzione della quota pari a € 20,00 /mese.

E' previsto uno sconto di € 20,00 per i fratelli /sorelle.

Dopo 30 gg. di assenze ingiustificate senza che la famiglia ne dia comunicazione alla Direzione, il bambino perde il diritto alla conservazione del posto.

NB: La Scuola ha la facoltà, in presenza di una particolare difficile situazione gestionale, di modificare l'ammontare della retta nel corso dell'anno scolastico possibilmente condividendo la decisione con i genitori.

9. ASSICURAZIONE INFORTUNI

I bambini, durante l'orario scolastico, sono coperti da assicurazione contro gli infortuni e responsabilità civile. Al momento del verificarsi dell'evento i genitori sono pregati di consegnare alla Scuola entro 2 giorni il certificato rilasciato dal medico e/o Pronto Soccorso.

10. IL GRUPPO INSEGNANTI S'IMPEGNA A:

- Operare in unità secondo il principio della responsabilità condivisa
- Creare un clima d'accoglienza e di valorizzazione delle diversità.
- Far conoscere il percorso formativo e motivarne gli obiettivi e le finalità.
- Organizzare assemblee di classe ed essere disponibile ai colloqui individuali con i genitori.
- Valutare periodicamente la globalità dell'esperienza scolastica.

- Mantenere la massima riservatezza su ogni informazione di tipo personale.
- Rispettare le scelte educative della famiglia nella disponibilità al dialogo e al confronto.
- Stabilire rapporti di collaborazione con i genitori, nel rispetto delle rispettive reciproche competenze a supporto di attività didattiche e di iniziative della scuola.
- Non diffondere in rete (internet) foto e video degli alunni.

11. I GENITORI S'IMPEGNANO A:

- Leggere e sottoscrivere il P.O.F.
- Rispettare lo stile educativo della Scuola
- Partecipare alle riunioni formative offerte dalla Scuola.
- Essere attenti alle comunicazioni.
- Valorizzare l'esperienza scolastica dei figli.
- Esprimere pareri e proposte costruttivi.
- Non diffondere in rete (internet) foto e video dei bambini frequentanti la scuola.
- Collaborare per le iniziative scolastiche (Deleghe Consiglio d'Istituto) e igiene in alcuni momenti dell'anno degli spazi e dei materiali scolastici.

Auspichiamo di stabilire con i genitori rapporti non episodici ma costruiti all'interno di un progetto educativo condiviso e continuo.

IL NOSTRO CURRICOLO

CAMPO D'ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

TEMATICA PORTANTE: io vivo insieme agli altri

TEMATICHE SPECIFICHE: le regole a casa e a scuola, l'identità personale, religione

NUCLEI FONDANTI:

- Le regole negli ambienti scolastici, funzione, condivisione, senso di appartenenza, valore morale delle azioni.
- Percezione del sé proprio e altrui, appartenenza a diversi gruppi sociali.
- Dio, l'origine del Mondo, la Sacra Bibbia, l'esperienza religiosa, la nascita, la morte.

MACROCOMPETENZE:

- Sviluppare comportamenti corretti di convivenza civile.
- Sviluppare il senso dell'identità personale.
- Sviluppare il senso di appartenenza alla propria religione e la fede.

- Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù.
- Apprendere il senso di appartenenza ad una comunità.
- Sperimentare relazioni serene con gli altri, anche stranieri.

MICROCOMPETENZE:

- sa seguire regole di comportamento;
- sa assumersi responsabilità;
- sa comprendere chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti.
- Sa giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con altri bambini;
- sa ascoltare gli altri;
- sa dare spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista;
- sa rendersi conto di punti di vista diversi e sa tenerne conto;
- sa riconoscere le differenze e sa averne rispetto;
- sa riconoscere le proprie esigenze e i propri sentimenti;
- sa controllare ed esprimere in modo adeguato le emozioni;
- sa di avere una storia familiare e personale;
- sa riconoscere le tradizioni della famiglia e della comunità;
- sa di appartenere al proprio gruppo familiare e scolastico (sezione, gruppo d'età, sesso);
- sa porre domande su temi etici, religiosi ed esistenziali;
- sa interrogarsi sulle diversità culturali;
- sa discriminare ciò che è bene da ciò che è male;
- sa percepire il senso della giustizia;
- sa comprendere i valori, le ragioni e i doveri che determinano il proprio comportamento;
- sa sviluppare un positivo senso di sé;
- sa comprendere i valori, le ragioni e i doveri che determinano il proprio comportamento;
- sa sviluppare un positivo senso di sé.

CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

TEMATICA PORTANTE: il mio corpo nello spazio

TEMATICHE SPECIFICHE: educazione motoria e psicomotoria, religione

NUCLEI FONDANTI: Il corpo umano, il movimento, la salute, lo spazio.

MACROCOMPETENZE:

- Conoscere il proprio corpo attraverso l'esperienza sensoriale e percettiva.
- Consolidare la sicurezza del sé attraverso la sperimentazione delle proprie capacità e dei limiti della propria fisicità.
- Leggere, capire e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui.
- Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria ed altrui.

MICROCOMPETENZE:

- sa coordinare i movimenti in un gioco con i compagni;
- sa provare il piacere del gioco;
- comprende le regole per attuare un'attività motoria;
- sa prendersi cura del proprio corpo e di quello altrui;
- sa orientarsi nello spazio.
- Sa muoversi e comunicare secondo fantasia e creatività;
- sa denominare le parti del corpo;
- sa rappresentare il corpo in stasi e in movimento.
- Sa comunicare e manifestare attraverso il movimento la propria interiorità, l'immaginazione, le emozioni.

CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI

TEMATICA PORTANTE: io mi esprimo

TEMATICHE SPECIFICHE: l'arte, la musica, religione

NUCLEI FONDANTI: la gestualità, la manualità, la motricità fine, l'arte, l'inglese,

MACROCOMPETENZE:

- osservare, imitare, trasformare, interpretare, inventare, raccontare.
- Imparare ad ascoltare;
- esplorare le proprie possibilità sonore, espressive e simbolico rappresentative.
- Accrescere la fiducia nelle proprie possibilità.

- Provare piacere nel fare musica.
- Esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

MICROCOMPETENZE:

- sa mimare con il proprio corpo e drammatizzare;
- sa raccontare attraverso diverse forme di rappresentazione;
- sa dipingere, manipolare, costruire plastici, disegnare;
- sa utilizzare diverse tecniche espressive;
- sa scegliere con cura materiali, segni e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
- Sa discriminare i suoni;
- sa condividere repertori appartenenti a diversi repertori musicali.
- Sa esplorare i materiali che ha a disposizione e gli utilizza con creatività.
- Sa riconoscere linguaggi simbolici e figurativi delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte).

CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

TEMATICA PORTANTE: io comunico

TEMATICHE SPECIFICHE: il linguaggio verbale, l'inglese, religione

NUCLEI FONDANTI: lessico, funzioni comunicative basilari in lingua inglese (nome, numeri, colori, aggettivi, animali, giocattoli)

MACROCOMPETENZE:

- sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire e precisare il proprio lessico
- sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi d'esperienza
- Saper comunicare in lingua inglese conoscere tradizioni popolari della cultura anglosassone
- Riconoscere ed utilizzare alcuni termini del linguaggio cristiano.

MICROCOMPETENZE:

- sa raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni;
- sa riferire eventi del proprio vissuto;
- sa porre quesiti e chiedere spiegazioni;
- sa usare il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.
- Sa riconoscere e riprodurre parole in lingua inglese;
- sa cantare in inglese;
- sa riprodurre semplici filastrocche in inglese;

- sa interagire con i compagni in lingua inglese, tramite il gioco.
- Sa ascoltare con attenzione e narrare racconti biblici;
- sa comunicare in modo significativo in ambito religioso.

CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

TEMATICA PORTANTE: io alla scoperta del mondo

TEMATICHE SPECIFICHE: la natura, il tempo, lo spazio, religione

NUCLEI FONDANTI: le scienze, la settimana, la routine scolastica, la giornata, linearità, ciclicità, successione, sequenzialità, l'orientamento

MACROCOMPETENZE:

- esplorare la realtà, orientarsi nel tempo della vita quotidiana, collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone.
- osservare con meraviglia e stupore il mondo
- provare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

MICROCOMPETENZE:

- sa adottare atteggiamenti di cura e salvaguardia verso la natura;
- sa esprimere curiosità ed interesse per gli esseri viventi;
- sa discriminare gli esseri viventi dai non viventi.
- Sa riconoscere e documentare, tramite il disegno, le trasformazioni dell'ambiente natural.
- Sa prevedere, anticipare, osservare, organizzare e ordinare le esperienze;
- sa ricostruire semplici sequenze temporali;
- sa ordinare sequenze secondo la logica causa-effetto.
- Sa interagire con lo spazio in modo consapevole;
- sa rappresentare lo spazio.
- Sa riflettere sulla misura, l'ordine, la relazione;
- sa seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Sa considerare la natura come dono di Dio creatore.